Mareno di Piave, Tavolo di Coordinamento, 6 aprile 2013

Presenti: vedi foglio in allegato.

L'incontro del Tavolo di Coordinamento si apre con la presenza e l'intervento di Elisabetta Tonon, psicologa dello Spazio Ascolto alle scuole medie di Mareno di Piave. Questo progetto consiste in uno sportello per i ragazzi che cercano un supporto e un confronto che spesso è più facile trovare in una persona estranea, che esprime dei consigli con occhi oggettivi, senza il timore di essere giudicati.

Vista l'importanza di offrire agli adolescenti un punto di riferimento, anche quest'anno scolastico c'è stata la possibilità di mantenere lo Spazio Ascolto. Elisabetta Tonon è a scuola una volta a settimana per circa due ore e quest'anno ha incontrato 57 ragazzi. Il numero fa già capire che gli adolescenti sentono realmente il bisogno di sfogarsi con qualcuno di cui si possono fidare nel momento in cui qualcosa non va bene e sorgono i primi problemi da affrontare e risolvere. A tal proposito il progetto promuove e incentiva l'apertura al dialogo e al confronto; oltre che costituire un vero aiuto e supporto in situazioni particolari. In effetti Elisabetta Tonon ascolta questi ragazzi dando anche dei consigli, ma se emergono problemi vengono chiamati e coinvolti direttamente i genitori.

L'assessore Attilio Battistella sottolinea l'importanza di questo progetto perché potrebbe veramente "salvare" qualche ragazzo che si trova magari ad affrontare situazioni che a quell'età è difficile gestire da soli. L'adolescenza è un periodo in cui i ragazzi sono molto fragili e facilmente influenzabili dai coetanei; per questo motivo, infatti, l'aumento o la diminuzione della partecipazione allo Spazio Ascolto potrebbe essere la conseguenza di ciò che si dicono tra coetanei. In merito a ciò Sara Dall'Armellina ha riportato un episodio avvenuto all'interno di un incontro della commissione che sta organizzando la festa di primavera. In quell'occasione alcuni ragazzi avevano espresso la positività di una chiacchierata con Elisabetta Tonon e quelli che non sono mai stati a parlare con lei hanno iniziato subito a chiedere informazioni.

A questo punto si è aperta una piccola parentesi in cui sia l'assessore Attilio Battistella sia Cincia De Giusti hanno sottolineato che nell'ultimo anno scolastico è migliorato molto il rapporto tra l'amministrazione comunale e la scuola elementare di Campagnola. Adesso, infatti, si riesce a dialogare, confrontarsi e trovare un punto d'incontro. Un risultato positivo di questo cambiamento è l'orticello richiesto dalla scuola che è stato realizzato grazie all'intervento dell'amministrazione stessa che ha provveduto anche alla recinzione dello spazio ricavato per quest'iniziativa.

Sara Dall'Armellina ricorda che si è svolto il percorso per i rappresentanti di classe dei genitori e chiede di aggiornare i presenti su com'è andato. Nel complesso emerge che è stato un percorso

molto positivo che può aiutare ad unire maggiormente i genitori per il bene dei propri figli. Cinzia De Giusti e Paola Dall'Armellina hanno inoltre sottolineato l'importanza di redigere un "patto di corresponsabilità" affinché siano chiari i doveri della figura di rappresentante di classe. Inoltre bisognerebbe anche iniziare a scrivere ciò che viene fatto e le idee che nascono per creare una certa continuità tra gli anni, altrimenti si rischia di avere molte proposte che difficilmente si concretizzano se nei passaggi di testimone di anno in anno non rimane una traccia scritta delle idee. Coloro che diventano rappresentanti possono avere molta voglia di fare ma spesso capita di non riuscire a vedere in modo chiaro dove si può arrivare, e magari quando si capisce come agire è giunta la fine dell'anno scolastico. Paola Dall'Armellina ha evidenziato che l'obiettivo di avere un documento è quello di raggiungere maggior coesione tra la scuola e i genitori. Alle medie, infatti, risulta particolarmente difficoltoso raggiungere tale obiettivo perché non si riesce ad ottenere facilmente un confronto con gli insegnanti, a differenza di ciò che accade alle scuole elementari dove la coesione si instaura con più facilità. Inoltre ha condiviso un pensiero che le è rimasto impresso dal percorso: una persona può avere anche una buona idea ma se questa viene espressa in modo sbagliato non si ottiene nulla, passando pure dalla parte del torto.

Dopo una breve spiegazione del senso e dello scopo di "Mareno Talenti" per i presenti che non conoscevano tale progetto, l'attenzione si è focalizzata sul progetto "RicicliAMO" che si sta per concludere. Sara Dall'Armellina aggiorna i presenti su come sta procedendo il progetto:

- I laboratori del sabato pomeriggio al centro commerciale vedono una buona partecipazione di bambini che spesso ritornano le volte successive.
- Venerdì 5 aprile sono iniziati anche i laboratori alle scuole materne gestiti da alcuni ragazzi di Mareno Talenti.
- Lunedì 8 aprile Sara Dall'Armellina passerà dai bambini e ragazzi a scuola per promuovere il pomeriggio conclusivo del progetto che si terrà il 20 aprile, consegnerà un foglio di adesione che dovrà essere raccolto entro il 12 aprile.
- Lunedì 8 aprile alle ore 20:30 si terrà un incontro tra i genitori che aiuteranno nell'organizzazione della giornata conclusiva.

Per quanto riguarda il pomeriggio conclusivo del progetto vengono affrontati diversi punti:

- il materiale necessario da esporre verrà imprestato da Savno.
- L'assessore Attilio Battistella ha riportato che sono a disposizione panche e tavoli per le varie attività.
- Si decide di fare un rinfresco dove ognuno porta qualcosa. A tal proposito Paola Dall'Armellina propone di coinvolgere mamme, papà e nonni per sistemare i tavoli e il rinfresco, idea condivisa anche dagli altri presenti.
- Il progetto di quest'anno non vedrà bambini e ragazzi premiati, in compenso si consegneranno degli attestati di partecipazione a tutte le scuole elementari e medie. Inoltre quel pomeriggio si consegneranno attestati di partecipazione per ogni bambino e

ragazzo che ha partecipato ai laboratori svolti presso il centro commerciale e anche a quelli che parteciperanno alla giornata conclusiva. A tal proposito Nicoletta Tonon propone di trovare un adulto che scriverà i nomi sugli attestati di coloro che lo desiderano ricevere.

- Sara Dall'Armellina conferma che un operatore di comunità sarà presente per coordinare il gioco dell'oca umano.
- Qualcuno chiede se sia meglio dividere gli orari del pomeriggio in base all'età dei partecipanti ma tutti concordano che potrebbe rivelarsi una buona occasione in cui possono stare tutti insieme, anche perché i ragazzi delle medie partecipano e aiutano i più piccoli nei vari laboratori.
- Sara Dall'Armellina propone di fare delle cornici con materiale riciclato per gli attestati da consegnare alle scuole, a tutti i presenti piace l'idea che viene subito approvata.
- Nasce una discussione sulle foto che verranno scattate durante le diverse tappe del progetto, questo perché non possono essere divulgate in nessun modo se mancano le liberatorie per l'utilizzo delle immagini firmate dai genitori dei bambini e dei ragazzi. Si decide di inserire il foglio della liberatoria insieme a quello di adesione affinché vengano firmati entrambi.
- Sara Dall'Armellina fa girare un foglio su cui i presenti possono scrivere il loro nome per rendersi disponibili per le varie attività da gestire durante la giornata conclusiva.
- Giancarlo Battistella propone che sia presente anche la Protezione Civile, magari inserendola in un contesto educativo per i bambini e ragazzi. L'associazione è disponibile, basta che il Comune avanzi una richiesta scritta.

Dopo aver affrontato e concluso i vari punti sul progetto "RicicliAMO", Sara Dall'Armellina aggiorna i presenti su Mareno Talenti. Anche questo progetto si sta per concludere, tuttavia i ragazzi sono impegnati anche in attività nuove come l'aiuto in biblioteca, la gestione dell'anagrafica dell'Avis, la creazione di un archivio dell'Università degli adulti, l'aiuto ad un ragazzo del comune rimasto paralizzato dopo un incidente.

Giancarlo Battistella informa i presenti che il 6 maggio alle ore 20:30 presso il centro culturale di Mareno di Piave si svolgerà una serata sul tema della donazione, a partire dal libro "Il fratello genetico". Sarà presente la mamma che ha raccontato quella storia e una donatrice di midollo osseo. Giancarlo Battistella informa anche del corso per l'utilizzo del defibrillatore che è stato svolto e ha visto abilitare ben 8 ragazzi al suo utilizzo. Un defibrillatore verrà donato alla polisportiva.

Sara Dall'Armellina ricorda che il 22 aprile si terrà una serata del progetto "Educasport" e si spera che la partecipazione sia buona.

L'incontro si conclude alle ore 11:50, dopo aver ricordato che la prossima riunione si terrà lunedì 15 aprile alle ore 20:30 presso il centro culturale.